



Delibera n. 40/2021
02 Marzo 2021
Allegato T al Verbale n. 01/2021

Oggetto: Convenzione operativa tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (CNR/IAS).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

VISTO il Decreto Leg.vo 25/11/2016, n. 218, concernente "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7/08/2015, n. 124";

VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, emanato con Decreto del Presidente n. 78/2020 del 27/10/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020), in particolare, l'art. 8, comma 6, lettera f), il quale prevede che il CdA "*omissis....delibera la partecipazione a società, fondazione e consorzi, nonché la stipulazione di accordi con organismi nazionali, europei e internazionali*";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale e in particolare, l'art. 29 il quale disciplina le *Collaborazioni con soggetti esterni*, stabilendo al primo comma che: "*I rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra l'Ente e soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri sono regolati attraverso contratti aventi come riferimento di massima la seguente tipologia: protocolli d'intesa, accordi di programma quadro, convenzioni operative*";

VISTO il Regolamento del Personale emanato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 145/2020 del 22 luglio 2020, ed emanato con Decreto del Presidente n. 75/2020 del 21 ottobre 2020;

VISTO che le Parti, con la presente Convenzione, realizzano una collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, mirata al perseguimento di un interesse pubblico;

VISTO l'Accordo Quadro tra il CNR e l'INGV in vigore dal 07/09/2016 al 06/09/2021, in virtù del quale i due Enti s'impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare per



il raggiungimento di obiettivi di interesse comune, anche attraverso la stipula di convenzioni operative bilaterali;

VISTO lo schema della Convenzione operativa tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (CNR/IAS);

VALUTATA, dunque, l'opportunità di procedere alla sottoscrizione della sopra citata Convenzione, che opera nell'ambito del progetto "Impact of Climate Change on the biogeochemistry of Contaminants in the Mediterranean sea" ("ICCC") e riguarda lo svolgimento di attività congiunte, relativamente al campionamento delle acque della baia di Levante (isola di Vulcano) e/o di Panarea e nella rada di Augusta, con riferimento alle attività di misurazione in situ dei parametri chimico-fisici, di determinazione dei costituenti maggiori (cationi, anioni), di determinazione dell'alcalinità, determinazione dei gas disciolti (CO₂, CH₄, CO, N₂, O₂, H₂S), di modelling con l'ausilio di PHREEQC e WHAM/model VII per la definizione del comportamento dei metalli in tracce al variare dei valori di Eh e pH;

CONSIDERATO che l'attività da espletare rientra tra i compiti scientifici e istituzionali dell'INGV;

VISTO il parere favorevole del Direttore di Sezione e del Direttore di Dipartimento;

su proposta del Presidente,

DELIBERA

L'approvazione dello schema della Convenzione operativa tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (CNR/IAS), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all.1).

Viene dato mandato al Presidente dell'INGV alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Firmato il 10/03/2021

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 10/03/2021

La segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Maria Valeria INTINI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

CONVENZIONE OPERATIVA

TRA

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con sede in Roma, Via di Vigna Murata, 605, C.F.: 06838821004, Partita IVA: 06838821004, rappresentato dal suo Presidente, Prof. Carlo Doglioni, nato a Feltre (BL) il 25 gennaio 1957 nel seguito definito "INGV"

E

il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino, con sede presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università Roma TRE, Via della Vasca Navale, 79 - 00146 Roma, C.F.: 80054330586, Partita IVA: 02118311006, rappresentato dal suo Direttore, Dott. Marco Faimali, nato a Piacenza (PC) il 24/11/1966, nel seguito definito "CNR- IAS"

nell'ambito del progetto *"Impact of Climate Change on the biogeochemistry of Contaminants in the Mediterranean sea"* ("ICCC")

definite anche "La Parte" o congiuntamente "Le Parti"

VISTI

- la Legge 1 aprile 1981 n 121, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- il Decreto Legge 31/03/2005 n. 45, convertito con modificazioni dalla Legge 31 maggio 2005 nr. 89 che ha istituito, nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato;
- il Decreto legislativo 4 giugno 2003, n 127, recante il riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, 213, recante il riordino degli Enti di ricerca
- il Capo I, Titolo II, Libro I del Codice civile
- la Procura Generale del Presidente CNR Prof. M. Inguscio, depositata presso lo Studio Legale e Notarile Ramondelli e Associati (Rep n. 75804/15428 del 31/5/2017), registrato a Roma – Agenzia delle Entrate Roma 1, il 5/6/2017 al n. 15835 S.1t;
- lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 93 e la nota di approvazione espressa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 17 luglio 2018 (prot. AOODGRIC n. 0011937);
- Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR n. 14/2019 protocollo n. 0012030 del 18/02/2019 entrato in vigore il 1° marzo 2019;
- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);
- il Decreto Legislativo n. 30/2005 Codice della proprietà industriale;
- il Decreto Legislativo n. 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- il Decreto Legislativo n. 101/2018 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Provvedimento del Presidente del CNR n. 114 del 19/09/2018 con il quale è stato istituito l' Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS);
- il Provvedimento ordinamentale del Presidente CNR 14 maggio 2019 n. 57 avente per oggetto "Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS) con sede a Roma: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo che all'articolo 8 riporta la sede di Genova, Via de Marini 6, nell'elenco delle sedi secondarie.

PREMESSO

- che l'INGV è stato costituito con il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381;
- che l'INGV è ente di ricerca che ha come fine primario la ricerca vulcanologica e geofisica nei suoi vari aspetti al fine di promuovere e di valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nel campo delle geo- scienze e di divulgarne i risultati;
- che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale, vigilato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel seguito "Ministro", dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile in attuazione degli articoli 9 e 33 della Costituzione;
- che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, quale ente pubblico nazionale di ricerca con un ruolo centrale di riferimento e valorizzazione delle comunità tematiche e disciplinari in ambito nazionale, in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito di svolgere, promuovere, e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie; di trasferirne e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese e di fornire supporto tecnico-scientifico agli organi costituzionali e alle amministrazioni pubbliche;
- che il CNR-IAS, istituito con Provvedimento del Presidente del CNR n. 114 del 19/09/2018, con sede a Roma e con quattro Sedi Secondarie (Genova, Oristano, Palermo e Capo Granitola) svolge attività di ricerca sull'ambiente marino con particolare riguardo agli aspetti fisici, chimici, biologici e geologici, incluse le tematiche tecnologiche e a carattere applicativo nonché una significativa attività di formazione specifica e specialistica (tesi di laurea, dottorati di ricerca);
- che il CNR-IAS svolge attività di ricerca sulle seguenti principali aree tematiche:
 - a) Impatti antropici sull'ecosistema marino attraverso indagine chimica ed ecotossicologica per la gestione, conservazione e ripristino degli ecosistemi marini.
 - b) Cicli biogeochimici/dinamica dei contaminanti tradizionali ed emergenti, del carbonio e della sostanza organica disciolta in ambiente marino.
 - c) Interazioni chimico-fisiche e biologiche tra le tecnologie e l'ambiente marino per mitigare gli impatti sull'ecosistema e sui materiali (corrosione, biodeterioramento).
 - d) Effetti dei cambiamenti globali sugli ecosistemi di mare aperto, costieri e lagunari, sulla conservazione della biodiversità e sull'ecofisiologia degli organismi marini.
 - e) Oceanografia operativa per la gestione del rischio ambientale e delle emergenze da inquinamento marino (idrocarburi, *marine litter* e altri inquinanti).
 - f) Ecologia marina, modellistica ecologica e molecolare finalizzate alla conservazione degli ecosistemi marini alla definizione di approcci innovativi alla gestione delle aree marine protette e al ripristino di ambienti marini degradati.
 - g) Sviluppo di metodologie per il miglioramento degli habitat (trapianto e ripopolamento).
 - h) Tecnologie innovative per il monitoraggio e il recupero di ambienti marini sottoposti a pressioni antropiche.
 - i) Applicazioni di telemetria e bioacustica per lo studio degli ecosistemi marini e di transizione.

CONSIDERATO

- l'Accordo Quadro tra il CNR e l'INGV in vigore al 07/09/2016 al 06/09/2021 in virtù del quale i due Enti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune, anche attraverso la stipula di convenzioni operative bilaterali (Art. 5)
- la proposta progettuale dal titolo "*Impact of Climate Change on the biogeochemistry of Contaminants in the Mediterranean sea (ICCC)*" sottomesso a valere sui fondi del Bando "PRIN 2017" – Linea d'Intervento "Sud", ed ammesso a finanziamento per un importo totale di € 165.600,00 (CUP: F84I19001220001);
- che le Parti con la presente Convenzione operativa istituiscono una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni finalizzata a garantire il conseguimento dell'interesse pubblico nella ricerca scientifica;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente atto

Articolo 2 – Oggetto

Nell'ambito del Progetto ICCC sopra menzionato, la presente Convenzione Operativa ha l'obiettivo di gestirne le attività congiunte.

In particolare, la realizzazione delle attività seguirà lo schema riportato nella seguente tabella:

Campionamento delle acque della baia di Levante (isola di Vulcano) e/o di Panarea	CNR-IAS
Campionamento nella rada di Augusta	CNR-IAS
Misurazione in situ dei parametri chimico-fisici	CNR-IAS con il supporto di INGV
Determinazione dei costituenti maggiori (cationi, anioni)	INGV
Determinazione dell'alcalinità	INGV
Determinazione dei gas disciolti (CO ₂ , CH ₄ , CO, N ₂ , O ₂ , H ₂ S)	INGV
Determinazione degli elementi in tracce nel particolato e nella fase disciolta -	CNR-IAS
Determinazione delle concentrazioni di Hg nel particolato e nella fase disciolta -	CNR-IAS
Determinazione di POC e DOC	CNR-IAS
Modelling con l'ausilio di PHREEQC e WHAM/model VII per la definizione del comportamento dei metalli in tracce al variare dei valori di Eh e pH	INGV e CNR-IAS
Modelling della speciazione dei metalli all'interfaccia acqua-sedimento nell'area di Augusta, soprattutto in relazione al Hg	CNR-IAS

Si specifica che ognuna delle parti coinvolte si farà carico dei costi relativi alle attività da eseguire come sopra elencato.

Articolo 3 – Durata

La presente Convenzione Operativa entrerà in vigore il 1 aprile 2021 e avrà una durata di 24 mesi.

Le Parti concordano, fin da ora, che la Convenzione operativa potrà avere termine in data antecedente a quella prevista al comma 1 con accordo esplicito delle Parti.

Articolo 4 – Referenti

Le Parti concordano nel definire i seguenti ruoli riferiti alle attività contemplate dalla presente Convenzione Operativa: un referente tecnico-scientifico per ognuna delle Parti

- Per l'INGV: il dr. Marcello Liotta
- Per il CNR-IAS: la dr.ssa Nadia Sabatino

Articolo 5– Riservatezza

Le Parti si impegnano ad osservare, nei confronti di qualsiasi soggetto terzo, il vincolo di confidenzialità e la riservatezza delle informazioni, scientifiche e non, derivanti dal rapporto disciplinato dal presente Accordo di collaborazione scientifica, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della/e Parte/i da cui tali dati provengono.

Articolo 6 – Risultati

Gli elaborati risultanti delle attività descritte all'Art.2 saranno di proprietà comune delle Parti e potranno essere utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi progettuali del Progetto "BioGoal", oltre a finalità scientifiche volte alla realizzazione di elaborati tecnici, rapporti scientifici, compiti istituzionali, articoli scientifici su riviste nazionali ed internazionali.

Articolo 7 - Proprietà intellettuale

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto del presente Accordo di collaborazione scientifica.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente Accordo di collaborazione scientifica avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente atto e previo consenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

La proprietà dei risultati scientifici e i prodotti di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Articolo 8 - Copertura assicurativa

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del personale di propria pertinenza che in virtù del presente Accordo di collaborazione scientifica sarà chiamato a frequentare le Sedi di esecuzione dei lavori.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 101/2018 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii., le Parti danno atto di essere state informate che i dati contenuti nel presente Accordo di collaborazione scientifica verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Articolo 10 - Modifiche e recesso

Qualora nel corso dell'anno venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula del presente Accordo di collaborazione scientifica o si ritenesse opportuno rivedere lo stesso, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Accordo di collaborazione scientifica dandone comunicazione scritta all'altra Parte con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni trasmesso a mezzo di raccomandata e/o PEC. In caso di recesso, restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Articolo 11 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo di collaborazione scientifica, e che non si dovessero comporre amichevolmente, sono devolute alla giurisdizione esclusiva dell'Autorità Giudiziaria di Palermo.

Articolo 12 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo di collaborazione scientifica, troveranno applicazione le norme della Legge 241/1990 e del codice civile in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.

Articolo 13 – Registrazione

Il presente accordo, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale per l'IAS-CNR ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972 autorizzazione n° 112274 rilasciata in data 20 luglio 2018.

Per il CNR-IAS
Il Direttore
Dott. Marco FAIMALI

Per l'INGV
Il Legale Rappresentante
Dott. Carlo Doglioni